

CITTA' DI POLICORO
PROVINCIA DI MATERA

**REGOLAMENTO PER LE
SPONSORIZZAZIONI,
COLLABORAZIONI E ADOZIONI DI
AREE VERDI APPARTENENTI AL
PATRIMONIO COMUNALE**

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 del 24.04. 2013

Testo definitivo contenente gli emendamenti approvati dal C.C.-

A handwritten signature in black ink, likely belonging to the Mayor of Policoro, positioned at the bottom right of the page.

Sommario

TITOLO I - NATURA, SCOPI E FUNZIONI DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE E DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE	4
Art.1 - Oggetto.....	4
Art. 2 - Contratto di sponsorizzazione.....	4
Art. 3 - Contratto di collaborazione.....	4
Art. 4 - Contratto di adozione aree verdi	4
Art.5 - Regola comune per l'associazione del nome e del marchio, oltreché per la forma contrattuale.....	5
Art.6 - Finalità.....	5
Art.7 - Ambito di applicazione	6
Art.8 - Vincoli di carattere generale	6
Art.9 - Il comune come sponsee	6
Art.10 - Le figure dello sponsor, del collaboratore istituzionale e dei soggetti adottanti.....	7
Art.11 - Funzione della sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione	7
Art. 12 Iniziativa spontanea o per azione di terzi	7
Art.13 - Sponsorizzazioni plurime.....	8
TITOLO II - MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER LA SPONSORIZZAZIONE E GLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE.....	8
Art.14 - Regole generali e comuni.....	8
Art. 15 - Gli accordi di collaborazione	8
Art.16 - L'offerta di sostanziale mecenatismo	9
Art.17 - La valutazione delle offerte.....	9
Art.18 - Compiti specifici della dirigenza	9
TITOLO III - SPONSORIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI AREE VERDI E SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE -	9
Articolo 19 - Aree verdi e spazi pubblici.....	9
Articolo 20 - Oggetto del servizio di manutenzione e sistemazione	9
Articolo 21 - Obblighi a carico degli affidatari.....	10
Articolo 22 - Contenuti del programma di manutenzione	10
Articolo 23 - Schemi di sponsorizzazione	11
Articolo 24 - Scadenze, rinnovi, decadenza del contratto.....	11
TITOLO IV - DISPOSIZIONI SULL'ADOZIONE DELLE AREE VERDI.....	12
Art. 25 - Interventi ammessi	12
Art. 26 - Richiesta di Adozione	12
Art. 27 - Oneri e obblighi a carico del soggetto adottante.....	14
Art. 28 - Concorso dell'Amministrazione comunale.....	15
Art. 29 - Durata e rilascio autorizzazione d'adozione.....	15
TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI.....	15
Art. 30 - Normativa di rinvio	15
Art. 31 - Aspetti fiscali	16
Art. 32 - Verifiche e controlli	16
Art. 33 - Riserva organizzativa.....	16
Art. 34 - Entrata in vigore.....	16
Articolo 35 -Trattamento dati personali.....	16
Allegato "A" - Elenco aree soggette a sponsorizzazione.....	17
Allegato "B" - Convenzione di sponsorizzazione per le aree verdi appartenenti al patrimonio comunale	18
Allegato "C" - Avviso Pubblico e Disciplinare per le aree verdi appartenenti al patrimonio comunale	20
Allegato "D" - Cartello pubblicitario.....	24

Allegato "E" – Richiesta di Adozione.....25
Allegato "F" – Schema di Convenzione per l'Adozione di aree verdi27



TITOLO I - NATURA, SCOPI E FUNZIONI DEL CONTRATTO DI SPONSORIZZAZIONE E DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE

Art.1 - Oggetto

1. Le norme del presente Regolamento costituiscono la disciplina generale per la realizzazione di rapporti afferenti la sponsorizzazione, e più in generale la conclusione di speciali accordi di collaborazione, relativi allo svolgimento di attività e di iniziative di interesse di questo Comune di POLICORO nei settori e nei campi di intervento di cui al successivo art. 7 e per le finalità indicate nell'art. 6, che di nuovo segue.
2. Il presente Regolamento è adottato in sostanziale attuazione delle previsioni recate dall'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 - che si pone in tema, come normativa di principio - rispettando altresì le linee fondanti delle disposizioni contenute nell'ex art. 119 del TUEL Dlgs 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. E' criterio preminente di lettura e di interpretazione delle disposizioni regolamentari che seguono, quello della peculiare atipicità e novità degli istituti contrattuali considerati, pertanto le specifiche disposizioni inerenti le attività contrattuali degli Enti Pubblici richiamate vengono adottate, di volta in volta, in base alla specialità dei rapporti di seguito disciplinati.

Art. 2 - Contratto di sponsorizzazione

1. Il contratto di sponsorizzazione come da schema allegato al presente Regolamento alla lettera B) determina a fronte di un corrispettivo, costituito da una somma di denaro ovvero da forniture di beni e/o servizi prestati dallo sponsor a vantaggio del comune di Policoro, le modalità con cui questo Comune si obbliga a divulgare il nome o il marchio del soggetto sponsorizzante nelle varie estrinsecazioni della propria attività.

Art. 3 - Contratto di collaborazione

1. Gli accordi di collaborazione determinano, a fronte di investimenti privati di peculiare rilevanza a vantaggio del Comune di Policoro, oltre al ritorno pubblicitario rimarcato all'art. 2 che precede, la possibilità economica di ricavare direttamente una redditività specifica dalla collaborazione con il Comune a favore del soggetto c.d. collaborante, estrinsecantisi in forniture di servizi e di beni caratterizzati da potenzialità di redditività.

Art. 4 - Contratto di adozione aree verdi

1. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art.10 co.2, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale e nel rispetto delle normative vigenti.
2. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.
3. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con a quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto da successivo art. 26.
4. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.



Art.5 - Regola comune per l'associazione del nome e del marchio, oltreché per la forma contrattuale

1. I contratti di sponsorizzazione stipulati da questa Amministrazione comunale prevedono necessariamente clausole inerenti le garanzie e le forme di tutela dei marchi con specificazione dell'utilizzo dei loghi e dei segni distintivi dello sponsor, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

2. Le modalità di associazione del nome e del marchio del soggetto <<sponsorizzante o sponsee>> ovvero di quello <<collaborante o sponsor>> devono presentare caratteri consoni e compatibili alla natura istituzionale ed alla immagine di pubblica autorità neutrale proprie di questo Comune di Policoro.

3. L'utilizzazione sia dello strumento della sponsorizzazione che di quello degli accordi di collaborazione, avviene sempre attraverso la stipula di apposito contratto da redarsi in forma scritta come da schema allegato al presente Regolamento alla lettera B).

4. L'Amministrazione comunale può definire, in relazione ai contratti di sponsorizzazione, specifiche clausole relative ai propri segni distintivi qualificando, con appositi atti, lo stemma ufficiale come segno distintivo con tutela pari al marchio.

Art.6 - Finalità

1. Il comune di POLICORO intende tendenzialmente avvalersi degli istituti della sponsorizzazione, degli accordi di collaborazione e dell'adozione delle aree verdi, essenzialmente:

- per incentivare e promuovere una più spiccata innovazione nell'organizzazione tecnica e amministrativa dell'Ente;
- per realizzare maggiori economie di spesa, anche nel rispetto del patto di stabilità interno di cui all'art. 28 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, e successive modificazioni e integrazioni;
- per migliorare la qualità dei servizi prestati.

2. L'Amministrazione Comunale, inoltre, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare altresì l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art.10 (soggetti adottanti), proponendo, con questa iniziativa, di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione a degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

Art.7 - Ambito di applicazione

1. Il comune di POLICORO ricorre, esemplificativamente, a forme di <<sponsorizzazione>> in relazione:

- ad attività culturali di differente tipologia;
 - ad attività sportive;
 - ad attività di promozione turistica;
 - ad attività di valorizzazione del patrimonio comunale;
 - ad attività di restauro e di recupero conservativo di beni artistici, culturali ed ambientali;
 - ad esecuzione di scavi archeologici;
 - ad attività di miglioramento dell'assetto urbano;
 - ad attività inerenti il servizio di Verde Pubblico e di Arredo Urbano;
 - ad attività inerenti la Protezione Civile ed i Lavori Pubblici;
 - a sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese (in ogni forma), i vari circoli, le associazioni, su un tema importante come quello della tutela e salvaguardia dell'ambiente;
 - mantenere in ottimo stato il verde pubblico;
 - valorizzare il patrimonio comunale e l'assetto urbano;
 - ad accrescere il decoro della Città;
 - a sviluppare la partecipazione alla vita della Città;
- ad ogni altra attività di rilevante interesse pubblico.

Per gli accordi di collaborazione sono attività privilegiate in specie:

- la concessione di edifici monumentali in degrado a soggetti privati, i quali, fatta salva la destinazione d'uso li restaurino e li utilizzino anche per proprie sedi, per lo stretto tempo necessario per recuperare, attraverso i normali costi di locazione, le spese sostenute;
 - le istituzioni museali, ovvero settori di attività delle stesse;
 - gli impianti sportivi di proprietà comunale;
 - il restauro, il recupero e gestione di qualsiasi bene pubblico, appartenente al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune.
- realizzazione, manutenzione, gestione e cura degli spazi pubblici, nei modi previsti dal presente regolamento.

Art.8 - Vincoli di carattere generale

1. Tutte le iniziative supportate dalle forme, in senso lato, di sponsorship di cui al precedente art.7, sono necessariamente dirette al perseguimento di interessi pubblici:

- devono escludere forme di conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- devono essere consone e compatibili con l'immagine del Comune di Policoro;
- devono produrre risparmi di spesa.

2. Sono in ogni caso escluse le sponsorizzazioni riguardanti:

- propaganda di natura politica, sindacale o religiosa;
- pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione dei tabacchi, prodotti alcolici e, materiale pornografico;
- messaggi offensivi incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia.

Art.9 - Il comune come sponsee

1. La Giunta Comunale nel rispetto del presente regolamento, programma per le attività del Comune di POLICORO il ricorso al finanziamento tramite sponsorizzazioni o collaborazioni, in via generale con l'approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e successive variazioni, per iniziative specifiche, con apposite deliberazioni.

2. Tutte le conseguenti fasi attuative e gestionali inerenti alle iniziative di cui ai due commi che precedono sono demandate alla esclusiva competenza del dirigente preposto al settore interessato (o maggiormente interessato), che vi provvede sotto la sua personale



Responsabilità attraverso appositi atti di determina. Il dirigente soddisfa e garantisce anche ulteriori incombenze riportate nell'art. 17, che segue.

Art. 10 – Le figure dello sponsor, del collaboratore istituzionale e dei soggetti adottanti

1. Possono assumere la veste di sponsor ovvero di collaboratore istituzionale i seguenti soggetti:
 - qualsiasi persona fisica, purchè in possesso dei requisiti di legge per contrarre ordinariamente con la pubblica Amministrazione;
 - qualsiasi persona giuridica, avente o meno scopo o finalità commerciali, quali le società di persone e di capitali, le imprese individuali, quelle cooperative (ex art. 2511 cod. civ.), le mutue di assicurazioni e i consorzi imprenditoriali (ex art. 2602 cod. civ.);
 - le Associazioni senza fini di lucro, generalmente costituite con atto notarile, le cui finalità statuarie non risultino in contrasto con i fini istituzionali di questo Comune di Policoro.
2. Per l'adozione delle aree e degli spazi verdi, ad esclusione di quelli che non rientrano tra gli elenchi previsti all'art. 19 co. 2 oggetto di sponsorizzazione e/o di collaborazione possono essere affidati in adozione a:
 - cittadini singoli o costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - organizzazioni di volontariato;
 - istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi.
3. I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento devono nominare un proprio referente.

Art. 11 – Funzione della sponsorizzazione e degli accordi di collaborazione

1. La sponsorizzazione, come del resto gli accordi di collaborazione, rappresentano strumenti tramite i quali questo Comune acquisisce da soggetti terzi risorse finanziarie e/o strumentali (beni, forniture e servizi) finalizzati alla:
 - Realizzazione di opere e di lavori pubblici, concernenti i beni mobili e immobili, la cui esecuzione rimane a carico di questo Comune;
 - interventi sugli elementi architettonici e sulle superfici decorate di beni del patrimonio culturale, sottoposti alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs. 490/99;
 - esecuzione di scavi archeologici;
 - realizzazione di attività o progettualità;
 - concretizzazione di attività progettuali, o più genericamente, di iniziative da realizzarsi da parte di questo Comune;
 - realizzazione di iniziative riconducibili ai fini propri di questo Comune.
2. Eccezionalmente la sponsorizzazione e gli accordi di collaborazione potranno anche consistere nella esecuzione di opere e lavori pubblici espletati direttamente o per suo diretto strumento dal soggetto sponsorizzante o collaborante. In questa evenienza si rende comunque azionabile la scelta del contraente per il tramite di procedure concorrenziali di evidenza pubblica, secondo quanto più dettagliatamente specificato nel successivo Titolo II di questo stesso Regolamento.

Art. 12 Iniziativa spontanea o per azione di terzi

1. La sponsorizzazione e gli accordi di collaborazione possono avere origine per:
 - Iniziativa spontanea di questa Amministrazione Comunale

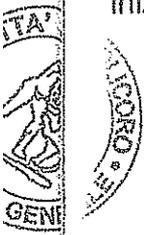
- iniziativa di uno qualsiasi dei soggetti indicati nel precedente art.10 di questo Regolamento.

2. Qualora l'iniziativa si correli alla proposta di soggetti terzi, essa – ferme restando le modalità di scelta del contraente di cui al Titolo II che segue – deve essere riconosciuta e valutata come utile agli interessi e confacente agli scopi istituzionali di questo Ente con riferimento alle sue componenti economiche, qualitative ed organizzative.

3. Il riconoscimento della utilità della proposta di cui al comma 2, che immediatamente precede, avviene mediante l'inserimento della stessa nell'apposito P.E.G. (Piano Esecutivo di Gestione).

Art.13 - Sponsorizzazioni plurime

1. Sono sempre ammesse le sponsorizzazioni plurime di una singola manifestazione o iniziativa.



TITOLO II - MODALITÀ DI SCELTA DEL CONTRAENTE PER LA SPONSORIZZAZIONE E GLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE.

Art.14 - Regole generali e comuni

1. La scelta del contraente avviene, di norma, con procedure ad evidenza pubblica – che comunque tengano conto e si adattino alla peculiare atipicità dei rapporti in questione – tese a garantire la parità di trattamento tra i soggetti potenzialmente interessati alle iniziative oggetto di sponsorizzazione ovvero di accordi di collaborazione e secondo quanto stabilito nel vigente regolamento generale dei contratti.

2. Anche qualora l'iniziativa della sponsorizzazione o di accordi di collaborazione muova da privati o da soggetti terzi, il Comune di POLICORO- salve le ipotesi in cui siano da escludersi qualsiasi forma di concorrenzialità ovvero anche di trattativa privata plurima - garantisce adeguate forme di pubblicità e di concorrenza al fine di comparare l'offerta ricevuta con possibili ulteriori offerte migliorative.

Art. 15 - Gli accordi di collaborazione

1. Gli accordi di collaborazione di cui al precedente art. 3, stante la loro natura di più spiccata valenza economica e di interesse imprenditoriale dell'altro contraente, sono più puntualmente sottoposti al rispetto delle regole dell'evidenza pubblica e previo regime di raffronto fra più possibili concorrenti così come stabilito dal vigente regolamento generale dei contratti.

2. Può anche ammettersi che, ad iniziativa di parte, la speciale collaborazione consista nell'offerta di una iniziativa comportante lavori e/o forniture da prestarsi direttamente dal soggetto collaborante con l'eventuale richiesta ed anche mediante lo strumento semplificato di un <<avviso di interesse>>.

3. Qualora uno o più soggetti risultassero interessati, a seguito dell'apposito avviso, alla realizzazione dell'iniziativa, l'Amministrazione provvede ad espletare apposita gara, da realizzarsi nella forma dell'appalto - concorso ovvero della licitazione o trattativa privata plurima, da espletarsi col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tra i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e l'originario proponente.

Art. 16 – L'offerta di sostanziale mecenatismo

1. Le sponsorizzazioni offerte o proposte da privati o da enti e soggetti giuridici privi di finalità di lucro, specie ove il ritorno di natura pubblicitaria appaia del tutto tenue e prevalga l'aspetto di un sostanziale contratto a prestazioni economicamente unilaterali, con la prevalenza di profili c.d. di « mero mecenatismo » da parte dello sponsor, sono in deroga ai principi e le procedure del vigente regolamento generale dei contratti, formalizzate come procedure di trattativa privata diretta, qualunque sia il valore della prestazione resa.

Art. 17 – La valutazione delle offerte

1. In tutti i casi in cui i rapporti di sponsorizzazione e gli accordi di collaborazione siano costituiti con procedure ad evidenza pubblica (compresa l'evenienza della trattativa privata plurima), le offerte verranno valutate da una apposita commissione in base ai criteri indicati nell'avviso di pubblico o nella lettera di invito – finalizzate a reperire la disponibilità della sponsorizzazione o della speciale attività di collaborazione – da stabilirsi e disciplinarsi sulla base e in relazione alla tipologia dell'intervento.

Art. 18 – Compiti specifici della dirigenza

1. Le modalità di scelta del contraente e tutti i contenuti contrattuali, come più in generale l'intera gestione della pratica e del rapporto, si radicano nelle esclusive competenze della dirigenza.

TITOLO III – SPONSORIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI AREE VERDI E SPAZI PUBBLICI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE-

Articolo 19 – Aree verdi e spazi pubblici

1. Per aree verdi e spazi pubblici si intendono tutte le aree o parti di aree di proprietà comunale (es. piazze, aree a verde, strade, marciapiedi, rondò, ecc.) escluse quelle soggette a vincolo architettonico.
2. L'elenco e la classificazione delle aree verdi e spazi pubblici oggetto di sponsorizzazione è allegato al presente regolamento, e verrà aggiornato all'inizio di ogni anno dalla Giunta Comunale, (Allegato "A" – Aree oggetto di sponsorizzazione) e comunque ogni qualvolta si renda disponibile la nuova area.

Articolo 20 – Oggetto del servizio di manutenzione e sistemazione

1. Oggetto del servizio di sistemazione e di manutenzione mediante sponsorizzazione con soggetti pubblici e privati, di aree verdi e spazi pubblici siti nel Comune di Policoro è il seguente:
 - a) manutenzione ordinaria e cure colturali delle aree pubbliche già sistemate a verde, degli alberi, delle siepi, dei vasi e delle aiuole;
 - b) allestimento di nuove aree pubbliche con intervento di pavimentazione, piantumazione e quanto altro necessario alla funzionalità dell'area;
 - c) cura ed abbellimento di spazi urbani mediante la collocazione di elementi di arredo urbano quali piante, fioriere, fiori, vasi, panchine, fontanelle, busti commemorativi di personaggi pubblici di riconosciuta fama, fontane, ecc..

2. Nel caso l'offerta sia fatta da un ente pubblico, deve essere allegata un'autocertificazione, firmata dal preponente che dichiara il nominativo del legale rappresentante o dei legali rappresentanti.
3. L'offerta deve contenere l'assunzione di tutte le responsabilità collegate al messaggio pubblicitario ed alle relative autorizzazioni.
4. Deve avvenire previa istruttoria del competente ufficio, in base all'ordine di arrivo delle richieste, ed approvata con atto deliberativo della Giunta Comunale. La graduatoria è formata in base all'ordine di arrivo delle richieste, secondo le indicazioni previste nell'avviso di scelta dello sponsor allegato al presente regolamento.

Articolo 21 - Obblighi a carico degli affidatari

1. I soggetti affidatari prenderanno in consegna l'area o lo spazio pubblico, impegnandosi a titolo gratuito, come contropartita, alla realizzazione degli interventi concordati con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio comunale competente e preliminarmente autorizzata. Tutte le soluzioni proposte dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. È a carico dell'affidatario il mantenimento ordinario dell'area.
5. Qualora si rendesse necessario, è possibile utilizzare per la difesa delle piante, diserbanti ed altri prodotti chimici di sintesi, autorizzati dal Ministero della Salute, attenendosi scrupolosamente alle prescrizioni riportate in etichetta, sia sotto il profilo agronomico che quello sanitario.
6. Il soggetto affidatario dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori concordati.
7. Il soggetto affidatario dovrà farsi carico, inoltre, di ogni responsabilità per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dalla convenzione.
8. In sede di stipula della convenzione potrà essere prevista idonea copertura assicurativa. Sono a carico del soggetto affidatario la responsabilità per danni a cose e persone nei confronti di terzi derivanti dalla presenza di opere, manufatti, ed essenze arboree non autorizzate dal programma di manutenzione.
9. Tutto quanto autorizzato, introdotto o messo a dimora nello spazio pubblico, a cura dell'affidatario, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che a fine convenzione, potranno essere smontate.
10. Il soggetto affidatario deve consentire, in ogni caso, gli interventi a cura del comune o di enti gestori delle infrastrutture o di altri enti interessati a lavori con carattere di interesse pubblico.
11. L'affidatario ha l'obbligo morale di collaborare con l'Amministrazione Comunale nella custodia dell'area adottata. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa.

Articolo 22 - Contenuti del programma di manutenzione

1. I soggetti affidatari prenderanno in consegna l'area o lo spazio pubblico, impegnandosi, come contropartita, alla realizzazione degli interventi concordati con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione, senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata all'ufficio comunale competente e

preliminarmente autorizzata. Tutte le soluzioni proposte dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.

3. Il programma di manutenzione ordinaria dovrà contenere gli interventi secondo il seguente elenco semplificato:

- a) Taglio dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
- b) Potatura siepi ed arbusti, spollonatura e taglio di rami secchi, rotti o malati;
- c) Eliminazione delle piante disseccate;
- d) Rincalzo e ripristino della verticalità dei giovani alberi e controllo, sistemazione e riparazione dei validi sostegni, degli ancoraggi e delle legature; eliminazione dei tutori degli alberi ad avvenuto attecchimento;
- e) Smaltimento dei materiali di risulta derivanti da tutte le suddette operazioni;
- f) Irrigazione ed eventuale manutenzione ordinaria degli idonei impianti ove presenti;
- g) Piccole riparazioni con sostituzioni di parti mancanti (catene, bulloneria varia, piccole parti in legno, ecc.) di giochi, panchine, tavoli, gazebo, fontanelle, cestini ed in genere tutti gli elementi di arredo presenti nell'area che abbiano subito azioni di degrado e compromissione;
- h) Pulizia dell'area inserendo cartacce, lattine, bottiglie ecc. negli appositi cestini o contenitori;

4. L'affidatario potrà, apportare all'area in gestione miglioramenti dietro presentazione all'ufficio tecnico Comune di un apposito progetto, che deve essere dallo stesso autorizzato.

5. Il Comune ha la facoltà di effettuare dei sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.

Articolo 23 – Schemi di sponsorizzazione

1. Quale contropartita della gestione delle aree verdi o spazi pubblici, il Comune autorizzerà a pubblicizzare tale collaborazione tramite appositi cartelli informativi collocati in loco, come da modello di seguito indicato (Allegato D)

2. Il numero dei cartelli è stabilito dalla giunta comunale in relazione alla conformazione e superficie dell'area affidata.

Articolo 24 – Scadenze, rinnovi, decadenza del contratto

Gli affidamenti delle aree verdi mediante contratto di sponsorizzazione effettuati ai sensi del presente regolamento hanno validità massima di due anni, con possibilità di rinnovo. L'autorizzazione è rinnovabile con procedura semplificata, presentando la domanda di adozione della stessa area; se entro trenta giorni l'ufficio tecnico comunale non solleva nessuna contestazione, rimarrà assegnata l'area precedentemente adottata.

Prima di procedere al rinnovo, l'ufficio tecnico deve accertare lo stato dell'area in relazione al programma di manutenzione originariamente autorizzato.

L'autorizzazione può essere revocata, previa diffida e senza indennizzo, da parte dell'Amministrazione Comunale, nei seguenti casi:

- 1) per alterazioni o danneggiamento dello stato dei luoghi;
- 2) per mancata ottemperanza al progetto di sistemazione dell'area verde o dello spazio pubblico, nonché al programma di cura e manutenzione ordinaria così come autorizzato;
- 3) quando venga inibito o comunque ostacolato, in qualsiasi modo, l'uso e la fruizione dell'area adottata, da parte del pubblico.

L'affidatario recede dal contratto unilateralmente, mediante comunicazione scritta fatta pervenire all'Amministrazione Comunale almeno novanta giorni prima.



In caso di scadenza o decadenza dal contratto, si precisa che qualunque miglioria, innovativa o modifica apportata al verde o spazio pubblico, tale da riqualificare l'area stessa, non potrà essere richiesta a rimborso dall'affidatario.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI SULL'ADOZIONE DELLE ARRE VERDI

Art. 25 – Interventi ammessi

1. Le tipologie di intervento su aree verdi adottate possono comprendere:
 - la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti, lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde, che saranno determinate di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale;
 - la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, che saranno determinate di volta in volta dall'Ufficio Tecnico Comunale.
2. Per ogni tipologia di intervento è fatto divieto
 - di installare elementi di recinzione e privatizzazione delle aree adottate, salvo il caso di siepi vive di altezza non superiore a cm. 110;
 - di installare /realizzare manufatti edilizi in genere (legnaie, tettoie, lastrici di pavimento, ecc.);
 - di usare le aree per deposito di rifiuti, di legna, di masserizie varie, per parcheggi o stalli momentanei, per lo stanziamento di pollai ed altri animali in genere.
3. Sono consentiti
 - le installazioni di eventuali attrezzature ed arredi di uso pubblico (giochi ludici, panchine, lampioncini, ecc.) facilmente rimovibili;
 - i camminamenti realizzati in selciati a secco;
 - l'installazione all'interno dell'area adottata di un cartello, di dimensioni non superiori a mq. 0,25 riportante gli estremi identificati del soggetto autorizzato.
4. In ogni caso, qualsiasi opera e/o struttura infissa stabilmente al suolo e destinata a permanere nel tempo deve, prima della sua realizzazione, ottenere le dovute e prescritte autorizzazioni edilizie.
5. Per tutti gli interventi di cui al comma precedente è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Art. 26 – Richiesta di Adozione

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Comune di Policoro secondo lo schema "Richiesta di adozione" Allegato al presente Regolamento con la lettera E), in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.
2. L'ufficio Tecnico comunale, esaminata la richiesta esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: vicinanza dell'abitazione del soggetto richiedente all'area richiesta in adozione, ordine temporale di presentazione delle domande, completezza della documentazione, qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento.

3. Esaminata la richiesta di adozione corredata dalla necessaria documentazione come di seguito descritta, la Giunta Comunale, previo istruttoria dell'U.T.C. di cui al comma precedente, delibera l'assegnazione definitiva in adozione dell'area verde.
4. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema "Convenzione di adozione" riportato in Allegato al presente Regolamento con la lettera F).
5. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - planimetria dell'area sottoscritta dal soggetto adottante indicante le dimensioni dell'area da occupare, l'arredo urbano esistente e le piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - planimetria dell'area sottoscritta dal soggetto adottante indicante le dimensioni dell'area da occupare, l'arredo urbano esistente e le piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - proposta di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere dimora, l'arredo urbano da installare, ecc.;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta da soggetto adottante programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione.
6. Tutte le soluzioni tecniche previste da progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
7. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
8. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzare con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.



Art. 27 - Oneri e obblighi a carico del soggetto adottante

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area o lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art 25; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo e finalità e le dimensioni.
2. Il soggetto adottante può richiedere una superficie da adottare non superiore a mq.100,00 e comunque la sommatoria delle superfici richieste in adozione per una singola estensione di area pubblica a verde considerata non può eccedere il 20% dell'area stessa.
3. Il Comune può concedere superfici superiori in deroga a quanto previsto al comma precedente in presenza di estensioni limitate di aree pubbliche, quando i soggetti adottanti sono i cittadini dell'intero quartiere ed esistono motivi che effettivamente riducono la fruibilità del verde all'intera comunità policorese.
4. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata al Comune di Policoro, sottoposta a parere tecnico dell'U.T.C. e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.
5. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti
6. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
7. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde. E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
8. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto da Reg. CE N 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art 25 il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo.
9. Il Comune, a mezzo dell'Ufficio competente, ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica. Nel caso di modifica e/o alterazione dello stato dei luoghi il Comune, previa diffida al soggetto "adottante" a ripristinare lo status quo ante in un congruo termine, provvederà ad eseguire direttamente le opere necessarie al ripristino addebitandone i costi al soggetto adottante e procedendo, nel contempo, alla revoca dell'atto di adozione.
11. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
12. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di rifacimento del Comune o di chi per esso autorizzato determinato da improvvise e non preventivate necessità.
13. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, potranno e/o devono essere smontate.

Art. 28 - Concorso dell'Amministrazione comunale

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche.
2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art.27 co.11.
3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

Art. 29 - Durata e rilascio autorizzazione d'adozione

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune almeno 90 giorni prima della scadenza e rilasciata, previa istruttoria dell'UTC e deliberazione di G.M. di cui all'art.26, attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante
2. L'Amministrazione Comunale si riserva a facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza a e disposizioni contenute nel presente Regolamento.
- 3 Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune di Policoro con un anticipo di almeno 90 giorni.
- 4 Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi /sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

TITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 30 - Normativa di rinvio

1. Per quanto non esplicitamente previsto e specificatamente stabilito negli articoli di questo Regolamento che precedono, si fa formale rinvio alle leggi e normative vigenti in materia di regolamento dei rapporti con la pubblica Amministrazione e specialmente:
 - ai decreti RR. DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827, in materia di contabilità generale dello stato;
 - ai decreti legislativi 24 luglio 1992, n. 358 (così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n.402) e 18 aprile 1994, n. 573, in materia di appalti di forniture;
 - alla legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, nonché al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 in materia di lavori pubblici.
 - all'art.267 del T. U. F. L n. 1175/1931 e al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65), in materia di concessione e appalti di servizi;
 - D. Lgs nr. 30/2004 (in maniera specifica l'art. 2);
 - alle normative recate dal codice civile e dalle altre leggi vigenti riguardanti la peculiare materia dei contratti e, più genericamente, delle obbligazioni;

- alla normativa contenuta nello Statuto e nei Regolamenti adottati dal Comune di Policoro.

Art. 31 - Aspetti fiscali

1. Il valore della fatturazione per la sponsorizzazione corrisponde all'importo della somma stanziata in bilancio per la specifica iniziativa; la fatturazione può coincidere con l'intero stanziamento o con una quota dello stesso, in relazione alla totale o parziale copertura, mediante sponsorizzazione dell'intervento.
2. Il valore della fatturazione correlata alla promozione dell'immagine dello sponsor, (spazio pubblicitario) è pari all'importo specificato al comma 1.

Art. 32 - Verifiche e controlli

1. Le sponsorizzazioni sono soggette a periodiche verifiche da parte del Dirigente di ogni settore competente in materia, al fine di accertare la correttezza degli adempimenti convenuti, per contenuti tecnici, qualitativi e quantitativi.
2. Le difformità emerse in sede di verifica devono essere tempestivamente notificate allo sponsor.
3. La notifica e l'eventuale diffida producono gli effetti previsti dal contratto di sponsorizzazione.

Art. 33 - Riserva organizzativa

1. La gestione delle sponsorizzazioni è effettuata direttamente da questa Amministrazione comunale secondo la disciplina del presente Regolamento.
2. E' tuttavia facoltà del Comune, qualora lo ritenga più conveniente sotto il profilo organizzativo, economico e funzionale, affidare in convenzione l'incarico per il reperimento delle sponsorizzazioni ad agenzie specializzate nel campo pubblicitario, secondo le vigenti normative degli appalti dei servizi richiamate anche al precedente art. 13.

Art. 34 - Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data d'esecutività della deliberazione consiliare d'approvazione.
2. Copia del Regolamento esecutivo verrà consegnata a cura della Segreteria comunale a tutti i dirigenti dei settori e al Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 35 - Trattamento dati personali

- 1 I dati personali raccolti in applicazione del presente Regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dello stesso previste.
- 2 I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 7 del D.lgs 196/2003.
- 3 Titolare del trattamento dei dati è il Comune in persona del Sindaco che nomina uno o più responsabili del trattamento in conformità alla legge citata; i dati sono trattati in conformità alle norme vigenti, dagli addetti agli uffici comunali tenuti alla applicazione del presente Regolamento.
- 4 I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del e nel rispetto della normativa vigente.

Allegato "A" – Elenco aree soggette a sponsorizzazione

Area "1"- Rotatoria via Siris/Via San Gottardo

Area "2"- Rotatoria via Salerno/Via Massimo D'Azeglio

Area "3" Rotatoria Via Salerno/ ospedale

Area "4" Rotatoria C.so/ Pandosia / Via Colombo

Area "5" Rotatoria C.so Pandosia/ C.so Degasperi

Area "6" Rotatoria C.so Pandosia/ C.so Pandosia

Area "7" Rotatoria Via Lido/ Ex Zuccherificio

Area "8" Rotatoria Via Lido/via Omero



Allegato "B" - Convenzione di sponsorizzazione per le aree verdi appartenenti al patrimonio comunale

COMUNE DI POLICORO
(Provincia di Matera)

AFFIDAMENTO MEDIANTE SPONSORIZZAZIONE DELLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

In Policoro, il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____, tra il Comune di Policoro, rappresentato da _____, responsabile del Servizio Tecnico che agisce in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 00 del 00/00/0000, e _____, rappresentata da _____ (di seguito denominata per brevità lo Sponsor), si conviene e si stipula quanto segue:

1. Il Comune di Policoro affida allo Sponsor la gestione dell'area verde di proprietà comunale denominata _____ ed esattamente individuata nella planimetria allegata (Allegato A).
2. La gestione della area verde comunale consiste nella diligente cura e nella costante manutenzione, a proprie spese, del verde secondo le modalità allegate al presente atto. Lo Sponsor potrà altresì apportare all'area verde data in gestione abbellimenti e miglioramenti dietro presentazione al comune di un apposito progetto che deve essere approvato dal comune stesso.
3. La gestione e cura dell'area potrà essere attuata direttamente dallo sponsor o da Ditta specializzata nel settore ed avente i requisiti di legge a cui lo sponsor si affida a sue complete spese.
4. Tali affidamenti e i dati identificativi delle imprese devono essere preventivamente comunicate al comune il quale, in caso in cui ne ravvisi motivate ragioni, può non concedere in nulla osta all'affidamento.
5. Tutte le operazioni di gestione del verde pubblico vanno eseguite nel rispetto di tutte le normative di tutela della sicurezza fisica dei lavoratori. I lavoratori impiegati nella gestione devono essere in regola con gli obblighi contributivi ed assistenziali di legge.
6. Ogni variazione significativa dovrà essere preliminarmente autorizzata dal Comune.
7. L'area in oggetto mantiene inalterata la sua destinazione e funzione ad uso pubblico; pertanto, la gestione dell'area verde comporta altresì che essa va messa sempre (ad eccezione dei tempi necessari per effettuare i lavori) nella libera disponibilità e godimento di tutta la collettività indistintamente secondo le regole di buon comportamento stabilite dal Comune. L'area rimane soggetta all'autorità pubblica comunale in qualunque tempo.
8. Il Comune a mezzo di propri incaricati, eseguirà sopralluoghi per verificare lo stato dell'area e si riserva la facoltà di richiedere, se del caso, l'esecuzione dei lavori ritenuti necessari.

9. Quale unica contropartita della gestione il Comune si fa carico di pubblicizzare la collaborazione dello Sponsor tramite appositi cartelli informativi collocati in loco. Tali cartelli avranno le caratteristiche e le dimensioni di cui all'allegato (D); il numero di essi è di _____ stabilito in relazione alla conformazione e superficie dell'area a verde. L'esposizione dei cartelli non è soggetta all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità. La predisposizione e la collocazione dei cartelli informativi è effettuata a cura ed a spese dello Sponsor.
10. Lo Sponsor assume la responsabilità per danni a cose o persone imputabili a difetti di gestione o manutenzione e comunque derivanti dall'esecuzione del presente accordo, sollevandone contemporaneamente il Comune di Policoro. Tutte le spese necessarie per la gestione dell'area sono a carico dello Sponsor.
11. Lo Sponsor dovrà consentire l'effettuazione di interventi di sistemazione o manutenzione di impianti o servizi a cura del Comune, di aziende comunali di altri enti interessati a lavori di carattere o di interesse pubblico.
12. Il Comune si riserva la facoltà di sciogliere l'accordo in qualsiasi momento, in particolare qualora l'area non venga conservata nelle migliori condizioni manutentive o in caso di violazione del regolamento di sponsorizzazione per la sistemazione e manutenzione di aree verdi pubbliche site nel territorio di Policoro senza che allo Sponsor sia dovuto nessun indennizzo o risarcimento danni. Qualora venga abusivamente alterato o danneggiato lo stato dei luoghi, l'accordo decade ed il Comune provvederà ad eseguire le opere necessarie al ripristino addebitandone il costo allo Sponsor.
13. Il presente accordo ha durata di anni _____ dalla data di sottoscrizione del presente accordo e quindi fino a fino al _____.
14. È vietata la cessione, anche parziale dell'accordo. La cessione si configura anche nel caso in cui lo Sponsor venga incorporata in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui lo Sponsor sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.
15. Nessun indennizzo spetta allo Sponsor alla scadenza contrattuale per eventuali miglioramenti o abbellimenti qualsivoglia apportati.
16. Per quanto non precisato dal presente accordo si applicano le disposizioni di legge e regolamenti comunali vigenti.
17. Sono a carico dello Sponsor tutte le spese relative alla redazione.
18. Tutte le controversie derivanti dalla attuazione del presente contratto saranno devolute alla competenza del Foro di Matera.

Per lo Sponsor per il Comune di Policoro _____

Per lo Sponsor il Legale Rappresentante _____

Lo Sponsor dichiara di avere ben letto e di accettare, ai sensi dell'articolo 1341 del C.C., sottoscrivendole le clausole contenute negli articoli 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15.

Per lo Sponsor il Legale Rappresentante _____

Allegato "C" – Avviso Pubblico e Disciplinare per le aree verdi appartenenti al patrimonio comunale

COMUNE DI POLICORO
(Provincia di Matera)

AFFIDAMENTO MEDIANTE SPONSORIZZAZIONE DELLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

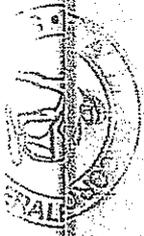
Avviso Pubblico

1. L'Amministrazione comunale intende affidare a soggetti privati, mediante sponsorizzazione ai sensi dell'art. 43 della legge n. 449 del 27/12/1997, la sistemazione e la manutenzione, per un periodo minimo di anni 2 delle aree verdi comunali elencate al punto 2, riconoscendo allo "sponsor" un ritorno di immagine grazie all'esposizione di cartelli espositivi.
2. Le aree a verde pubblico comunali interessate alla sponsorizzazione sono:
 - a) _____
 - b) _____
 - c) _____
3. Allo sponsor si chiede di effettuare a propria cura e spese la sistemazione e manutenzione del verde pubblico; le opere di sistemazione e di manutenzione sono riportate nell'allegato "Disciplinare".
4. Il Comune concede l'utilizzo delle aree verdi assegnate per la sistemazione stabile di cartelli che pubblicizzano l'intervento secondo il modello individuato secondo le specifiche tecniche riportate nell'allegato.
5. I soggetti privati interessati devono far pervenire al Comune di Policoro – Piazza Aldo Moro n. 1 – 75025 Policoro – domanda in busta chiusa con l'indicazione "Domanda per
d) la sponsorizzazione di aree verdi" entro le ore del giorno.....
6. La domanda deve riportare:
 - a) le generalità del richiedente e/o la ragione sociale dell'impresa/azienda;
 - b) l'indicazione delle aree a verde interessate per la sponsorizzazione.
7. Per ciascuna di esse deve essere specificata l'accettazione del periodo minimo biennale di manutenzione o l'eventuale offerta in aumento dello stesso periodo; per ogni area occorre anche indicare l'ordine di priorità d'interesse per il richiedente.
8. Ad ogni richiedente non possono essere assegnate più di due aree qualora sussistano più domande rivolte ad ottenere le aree medesime.
9. Le richieste verranno valutate dal Settore Tecnico; nel caso che due o più privati richiedano la medesima area, l'assegnazione viene stabilita in base alla maggiore durata del periodo di manutenzione richiesto, con il limite massimo di 2 annualità. Nel caso in cui ci fosse coincidenza di durata del periodo si procede ad assegnazione tramite sorteggio.
10. Per le aree eventualmente non assegnate, per carenza di specifiche domande, si può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati.
11. Gli affidamenti avvengono mediante determinazione del Responsabile del Settore Tecnico, nel rispetto dei criteri sopra definiti.
12. A seguito della comunicazione relativa all'affidamento dell'area mediante sponsorizzazione, il soggetto privato interessato deve consegnare, per ciascun area assegnata, entro i successivi 15 giorni:

- a) progetto di sistemazione dell'area su planimetria in scala; il progetto deve essere redatto dallo sponsor o da terzi, comunque su commissione dello stesso e deve dare attuazione alle specifiche contenute nel disciplinare;
- b) campione del cartello informativo, da realizzarsi a cura e spese dello sponsor secondo le prescrizioni previste nel disciplinare;
- c) iscrizione alla C.C.I.A.A. (ove prescritta).

13. Il Responsabile del Settore Tecnico, valutata la coerenza della documentazione prodotta, propone al soggetto privato interessato un apposito "accordo di sponsorizzazione", secondo lo schema dell'allegato "B", che acquista efficacia con la firma, per accettazione dello stesso soggetto privato.

14. Gli interessati possono prendere visione degli elaborati sotto specificati e ottenere ulteriori informazioni sulla procedura presso il Settore Tecnico negli orari di apertura al pubblico.



AFFIDAMENTO MEDIANTE SPONSORIZZAZIONE DELLA MANUTENZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

Disciplinare

Affidamento mediante sponsorizzazione

L'Amministrazione comunale, di seguito denominata A.C., al fine di favorire il miglioramento della gestione del verde pubblico e dell'azione amministrativa ad esso connesso, ha facoltà di affidare a tempo determinato il servizio di gestione delle aree di verde pubblico, inteso come effettuazione di manutenzioni ordinarie e controlli, a soggetti interessati, singoli o imprese, mediante "contratto di sponsorizzazione".

Il predetto affidamento viene di seguito denominato "sponsorizzazione" come previsto nella deliberazione di Consiglio comunale n. 00 del 00/00/0000.

La sponsorizzazione si realizza attraverso la stipula di contratto fra il soggetto affidatario e l'A.C. secondo lo schema predisposto.

Per convenzione di sponsorizzazione si intende il contratto mediante il quale l'A.C. (sponsee) offre, nell'ambito delle proprie iniziative, ad un terzo (sponsor), che si obbliga a fornire a titolo gratuito una determinata prestazione, la possibilità di pubblicizzare la propria ragione sociale in appositi e definiti spazi pubblicitari.

Il contratto regola i rapporti tra l'A.C. e lo sponsor; disciplina altresì le modalità con cui lo sponsor riconoscerà al Comune un corrispettivo (consistente nella manutenzione e nella gestione dell'area in affidamento) a fronte dell'uso dell'immagine del Comune per la promozione del proprio marchio o prodotto.

Definizione delle manutenzioni e dei controlli

I seguenti interventi di manutenzione ordinaria e controlli saranno effettuati dall'affidatario del servizio a totale propria cura e spese e dovranno essere eseguiti con la massima diligenza, osservando tutte le norme tecniche e precauzionali del caso, in conformità alle norme di cui al d.lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) tagli dell'erba ed eliminazione della vegetazione infestante;
- b) potatura siepi e arbusti; spollonature e taglio di rami secchi, rotti o malati effettuabili da terra;
- c) eliminazione delle piante disseccate;
- d) ricalzo e ripristino della verticalità dei giovani alberi e controllo, sistemazione e riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature; eliminazione dei tutori degli alberi ad avvenuto attecchimento (in genere anni tre);
- e) smaltimento dei materiali di risulta derivanti tutte le suddette operazioni;
- f) irrigazioni ed eventuale manutenzione ordinaria degli idonei impianti ove presenti;
- g) piccole riparazioni con sostituzioni di parti mancanti (catene, bulloneria varia, piccole parti in legno, ecc.) di giochi, panchine, tavoli, gazebo, fontanelle, cestini ed in genere di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area che abbiano subito azioni di degrado e compromissione;
- h) pulizia dell'area inserendo cartacce, lattine, bottiglie, ecc. negli appositi cestini o contenitori; per l'espletamento di tale servizio è obbligatorio l'uso di guanti e/o altre precauzioni.

I controlli che saranno effettuati a cura dell'affidatario e segnalati tempestivamente al Settore Tecnico sono i seguenti:

- a) presenza di parassiti e fitopatie in genere e controllo dello stato vegetativo di tutti gli elementi vegetali presenti nell'area;
- b) presenza di punti luce spenti o malfunzionanti, problemi inerenti il servizio di distribuzione idrica, controllo dello stato di conservazione dei giochi e di tutti gli elementi di arredo presenti nell'area;
- c) atti di vandalismo ai danni della vegetazione e/o degli elementi di arredo e gioco presenti nell'area;

d) abbandono di rifiuti ingombranti e/o speciali.

Lo svolgimento di qualunque altra azione che necessiti di specifica autorizzazione da parte dell'A.C. in base alla normativa vigente, deve seguire gli ordinari iter amministrativi di autorizzazione.

Altre manutenzioni

Tutti gli interventi di manutenzione non compresi tra quelli descritti nel precedente articolo saranno effettuati dall'ufficio comunale competente, salvo quanto diversamente specificato nel contratto.

Inventari e variazioni dell'impianto

Qualsiasi variazione dell'impianto originario dei luoghi deve essere autorizzata, secondo i casi, o separatamente o congiuntamente dagli uffici comunali competenti.

Lavori da eseguire nelle aree affidate

L'A.C. si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, di intervenire con lavori e/o opere

nell'area oggetto del contratto dandone semplice comunicazione all'affidatario.

Aziende e ditte che devono eseguire lavori e/o opere nell'area affidata sono obbligate a richiedere preventiva autorizzazione agli uffici competenti in materia di verde pubblico, arredo urbano, lavori pubblici.

Schemi tipologici della cartellonistica pubblicitaria dello sponsor

Quale contropartita della gestione dell'area il Comune provvederà a pubblicizzare tale collaborazione tramite appositi cartelli informativi collocati in loco, il numero di essi è stabilito dalla Giunta Comunale in relazione alla conformazione e superficie dell'area verde e comunque 1 ogni 100 mq di superficie gestita. L'esposizione dei cartelli non è soggetta all'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità.

Infrazioni a norme e/o regolamenti

Non sono ammessi interventi di qualsiasi tipo che possono costituire limitazioni alle funzioni pubbliche delle aree o variazioni della loro destinazione urbanistica. Qualunque intervento di tipo strutturale deve essere preventivamente autorizzato dall'A.C. In particolare interventi non autorizzati comporteranno l'emissione di ordinanza per l'immediata rimessa in pristino dei luoghi a cura e spese dell'affidatario senza possibilità di rivalsa alcuna.

L'infrazione delle norme del presente disciplinare comporterà l'avvio del procedimento di decadenza del contratto di sponsorizzazione, che sarà comunicato all'affidatario con lettera raccomandata.

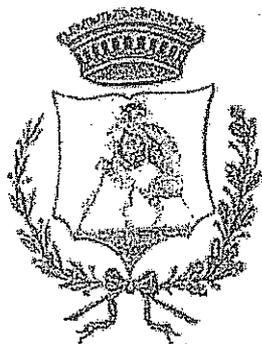
Scadenze, rinnovi, decadenza del contratto

Il contratto stipulato ai sensi del presente disciplinare ha validità di anni, con possibilità di rinnovo. Non è prevista la possibilità di rinnovo tacito.

L'affidatario può unilateralmente recedere dal contratto mediante comunicazione scritta che dovrà pervenire all'A.C. con anticipo di almeno 30 (trenta) giorni.

Disposizione finale

Per quanto non previsto nel presente contratto, le parti dichiarano di riferirsi alle norme del codice civile in materia contrattuale.



CITTA' DI POLICORO

Provincia di Matera

Manutenzione del verde a cura:

Caratteristiche del cartello:

- Struttura in materiale rigido e non deperibile saldamente ancorato al terreno;
- Colore di sfondo verde con scritte nere e logo comunale a colori;
- Dimensione massima del cartello pubblicitario cm 90 (orizzontale) x 60 (verticale);
- Spazio personalizzabile con sfondo verde o bianco

- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dall'ufficio Tecnico Comunale competente;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 26, comma 5 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Policoro:

- se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:
 - planimetria dell'area sottoscritta dal soggetto adottante indicate le dimensioni dell'area da occupare, l'arredo urbano esistente e le piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- se gli interventi sull'area prevedono la riconversione e manutenzione la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - planimetria dell'area sottoscritta dal soggetto adottante indicante le dimensioni dell'area da occupare, l'arredo urbano esistente e le piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - proposta di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante da mettere a dimora, l'arredo urbano da installare, ecc.;
 - relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta da soggetto adottante programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;

Policoro, li _____

IL RICHIEDENTE _____

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

Allegato "F" – Schema di Convenzione per l'Adozione di aree verdi

COMUNE DI POLICORO

PROVINCIA DI MATERA

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE DELLA CITTÀ DI POLICORO

Il giorno del mese di dell'anno nella Casa Comunale,

1. Il COMUNE DI POLICORO C.F., nella persona di in qualità di in esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. del, e del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Policoro, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del,

CONCEDE

in adozione l'area verde denominata....., sita nel COMUNE DI POLICORO, località via così sommariamente descritta:

..... e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione
- Creazione di orti urbani

A

2. l' ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/ENTE/OPERATORE/COMITATO/SINGOLO CITTADINO/ALTRO (di seguito "soggetto adottante") Denominata/o..... C.F. con sede in Via tel. e-mail fax n. legale rappresentante nato/a il, residente nel Comune di Via C.F. /P. I.V.A. tel. cell. e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato al Comune POLICORO la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di POLICORO;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata trasmessa all'Ufficio Tecnico Comunale di POLICORO con nota prot. n. del
- Con successiva nota prot. n. del....., l'UTC della città di POLICORO in osservanza del Regolamento, ha espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;



- (in caso di verifica della proprietà comunale dell'area): Con nota prot. n. del l'Ufficio Patrimonio ha verificato che l'area sopra descritta rientra nella proprietà comunale;
- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche della città di Policoro" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del e (nel caso di creazione di orti urbani) dalle Linee Guida per la creazione di orti urbani che, sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 26 comma 5 del Regolamento e approvato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Policoro;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il Soggetto adottante
Il legale rappresentante

Per il Comune di Policoro

.....

.....

